



Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG) Procedura Operativa per Rischio Sismico

FASE DI EMERGENZA	<p><u>Quando è applicabile</u>: a seguito di un evento sismico, che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture</p> <p><u>Obiettivo</u>: gestione dello stato di emergenza.</p> <p>Attenzione: è fondamentale, per la salvaguardia della popolazione colpita, garantire il presidio del territorio e la comunicazione per indirizzare gli abitanti verso le Aree di Attesa.</p> <p>In questa Fase di Allarme si dispone l'attivazione del C.O.C.</p>
--------------------------	--

Figura operativa	Azioni
Sindaco	<ul style="list-style-type: none">- dichiara lo Stato di Allarme- comunica il passaggio/attivazione alla fase di ALLARME a R.O.C. e C.O.C.- informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa della P.C. Regionale della dichiarazione dello stato di ALLARME e mantiene i contatti- convoca il C.O.C. presso la sede principale oppure, in caso di inagibilità, presso la sede alternativa- attiva il volontariato di Protezione Civile Comunale- richiede alla Prefettura di Bergamo l'invio di ulteriori F.d.O.- richiede l'intervento di VV.FF. e soccorso sanitario- predispose le necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di ALLARME, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)- informa i Sindaci dei Comuni confinanti sulla chiusura della viabilità coinvolta
R.O.C.	<p>È informato dello stato di ALLARME e:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordina il C.O.C.- coordina la Polizia Locale e il volontariato di P.C. per il presidio del territorio con la finalità di evacuare la popolazione e indirizzarla verso le Aree di Attesa- affida al personale disponibile (Polizia Locale e volontariato) il presidio delle attività di informazione finalizzata all'indirizzamento della popolazione verso le aree di attesa- coordina l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa predisponendo punti informativi nelle stesse aree- coordina la verifica della disponibilità e fruibilità delle Aree di Accoglienza- si coordina con VV.FF. e soccorso sanitario per gli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici- coordina le verifiche di agibilità degli edifici coinvolti e lo stato delle reti tecnologiche- coordina le attività di informazione alla popolazione informandola sulle azioni intraprese e sull'evoluzione del fenomeno- coordina le attività di controllo del traffico e gestione della viabilità- coordina il Responsabile del Gruppo Comunale di P.C. e le attività del volontariato- raccorda le attività delle Strutture Operative locali impegnate nelle operazioni di presidio del territorio e di informazione, soccorso e assistenza alla popolazione

COMPONENTI DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE – C.O.C.	
FUNZIONE 1 (Tecnica e Pianificazione)	<p>Supporta il R.O.C. nelle attività tecniche e di pianificazione. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- attivare e mantenere contatti con il Servizio Sismico Nazionale per acquisire informazioni tecnico scientifiche sull'evento.- identificare le aree colpite e aggiornare costantemente lo scenario di evento- valutare le risorse necessarie per la gestione dell'emergenza sulla base dei danni rilevati- ricordare gli Enti territoriali interessati dall'evento con l'obiettivo di sviluppare la sinergia tra le risorse di cui ogni Ente dispone
FUNZIONE 2 (Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria)	<p>Supporta il R.O.C. nelle attività sanitarie, di assistenza sociale e veterinaria. In particolare, si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">- si coordina con l'ASL per tutti gli aspetti di gestione sanitaria dell'emergenza- facilitare gli interventi di primo soccorso sul campo, mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e inviando le organizzazioni sanitarie presso le aree di raccolta e gli altri presidi- garantire attività di vigilanza igienico – sanitaria, assistenza psicologica, psichiatrica e socioassistenziale, assistenza medico – legale e farmacologica, assistenza veterinaria, secondo l'entità e l'evoluzione dell'evento- individuare un'area ove ubicare eventuali salme per il riconoscimento





Piano di Protezione Civile del Comune di Castel Rozzone (BG)

Procedura Operativa per Rischio Sismico

FUNZIONE 3 (Volontariato)	Attiva il volontariato di Protezione Civile e ne organizza l'attività, in accordo con il R.O.C. In particolare: <ul style="list-style-type: none">- coordina i Volontari per l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa nelle quali è necessario fornire le prime informazioni sull'evento in atto e le norme comportamentali da rispettare- invia Volontari sul territorio per agevolare il deflusso della popolazione verso le Aree di Attesa- coordina i Volontari nelle attività di verifica dei danni sul territorio- coordina i Volontari negli interventi necessari per la salvaguardia della popolazione in caso di crolli di edifici in supporto all'intervento dei VV.FF.- collabora alle attività di informazione della popolazione attraverso l'azione dei Volontari
Funzione 4 (Mezzi e materiali)	Supporta il R.O.C nella messa in disponibilità delle risorse strumentali (mezzi, materiali, ditte appaltatrici o convenzionate) necessarie per la gestione dell'evento, in particolare: <ul style="list-style-type: none">- verifica le esigenze in base all'evoluzione dei fenomeni- stabilisce i collegamenti con la Prefettura e con la Sala Operativa Regionale per la predisposizione dell'invio nelle Aree di Ricovero del materiale necessario per l'assistenza alla popolazione- predispone l'attivazione dei mezzi comunali necessari allo svolgimento delle operazioni- verifica la disponibilità delle imprese edili locali e richiede l'intervento di mezzi speciali per la rimozione delle macerie e il soccorso ai feriti- inoltra al Sindaco e al R.O.C. richiesta di mezzi e materiali dall'esterno se quelli disponibili non risultassero sufficienti a fronteggiare l'emergenza
FUNZIONE 5 (Servizi essenziali e attività scolastiche)	Supporta il R.O.C. nelle attività di gestione dei rapporti con i rappresentanti dei servizi essenziali (reti tecnologiche) per: <ul style="list-style-type: none">- attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi- coordinarsi con i referenti delle attività scolastiche per verificare l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione in caso di terremoto- raccogliere informazioni sull'agibilità degli edifici scolastici pubblici e privati- organizzare le azioni necessarie per la ripresa dell'attività scolastica post evento- attività di verifica e predisposizione degli allacci alle reti di servizi (acquedotto, rete elettrica, fognatura) presso le Aree di Ricovero e Ammassamento che necessitano di attivazione
FUNZIONE 6 (Censimento danni a persone e cose)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- stima delle vittime (morti e feriti)- verifica di danni a edifici pubblici (con particolare attenzione agli edifici strategici), edifici privati, impianti industriali, attività produttive, opere di interesse culturale e infrastrutture coinvolte dall'evento- gestione di segnalazioni di danni a persone, edifici e infrastrutture sul territorio- organizzazione di attività di sopralluogo per le verifiche funzionali e di agibilità- coordinamento della quantificazione (anche economica) dei danni
FUNZIONE 7 (Strutture Operative Locali, viabilità)	Supporta il ROC nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- monitoraggio della dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinamento degli interventi- verifica dell'agibilità delle strutture viarie e loro eventuale chiusura (cancelli)- facilitazione dell'accesso ai mezzi di soccorso dalla viabilità principale a quella locale, in particolare garantendo i collegamenti verso le Aree di Accoglienza, Aree di Ammassamento e Strutture Strategiche operative- coordinamento con i Responsabili dell'Ufficio Viabilità Provinciale, con i corpi di Polizia Locale di Comuni limitrofi e con il Comando dei Carabinieri competenti sul territorio per la gestione della viabilità- collaborazione nella possibile evacuazione dei residenti- richiesta, ove necessario, di intervento di mezzi speciali per sgomberare sedi stradali ostruite da macerie
FUNZIONE 8 (Telecomunicazioni)	Fornisce supporto nelle attività di verifica del corretto funzionamento delle reti di telecomunicazione per: <ul style="list-style-type: none">- garantire i collegamenti radio tra la sede C.O.C. e Operatori sul territorio- garantire i collegamenti radio con le postazioni esterne (radiomobili)
FUNZIONE 9 (Assistenza alla popolazione)	Supporta il R.O.C. nelle attività di: <ul style="list-style-type: none">- attivazione, presidio e gestione delle Aree di Attesa e di tutti i compiti propedeutici all'eventuale successiva attivazione delle Aree per il Ricovero e l'assistenza alla popolazione- fornitura delle dotazioni necessarie in coordinamento con il referente della Funzione 4 (mezzi e materiali)